

Dopo l'ultimo stupro la Regione si muove con uno stanziamento Caffarella, il parco sarà recintato

UNA CANCELLATA lunga circa un chilometro e mezzo per delimitare il parco della Caffarella nel tratto compreso tra via Latina e via dei cessati spiriti. Questa una delle misure per la messa in sicurezza dei parchi regionali che verranno attuate attraverso una parte dei fondi stanziati nel 2008 dalla Regione Lazio nell'ambito del Patto per Roma Sicura.

Tra i diversi capitoli di spesa contenuti all'interno di questo stanziamento 1 milione e 400mila euro erano stati destinati ad interventi per la riqualificazione e la messa in sicurezza di tre parchi regionali. Per la messa in sicurezza del Parco dell'Appia Antica, all'interno del quale è compreso quello della Caffarella, sono disponibili 248mila euro. L'accesso principale del parco, nell'area di largo Tacchi Venturi, nelle cui vicinanze il 14 febbraio scorso è stata stuprata una quattordicenne, prima dell'estate dovrebbe quindi essere chiuso da una cancellata. Altre aree del parco invece verranno delimitate da una semplice cancellata fatta con reti e siepi.

Nelle intenzioni della direttrice del Parco dell'Appia Antica, Alma Rossi, c'è anche l'idea di poter procedere ad una successiva «chiusura nelle ore notturne».

Per la direttrice del Parco l'importante è arrivare a chiudere il più presto possibile una regolamentazione della superficie del parco. «Dobbiamo realizzare una regolamentazione specifica del parco - ha aggiunto - ad esempio potrebbe essere regolamentato il fatto che la notte non si va. C'è poi anche il discorso del recupero e la riqualificazione dei casali contenuti al suo interno, per cui sono disponibili dei fondi nel Por». «Cercheremo di fare la messa a gara della realizzazione della recinzione nel più breve tempo possibile - ha spiegato l'assessore alla Sicurezza della Regione Lazio Daniele Fichera - se sarà necessario per velocizzare le pratiche chiederò un incontro con il prefetto e con tutti gli enti coinvolti nella questione».

Per quanto riguarda un incremento nell'immediato delle misure di sicurezza all'interno del parco Paluzzi ha riferito che la Polizia ed i carabinieri hanno aumentato la sorveglianza all'interno della Caffarella aggiungendo una pattuglia a cavallo in più nelle ore pomeridiane. «Nella prossima riunione del Patto su Roma Sicura - ha concluso l'assessore - verificheremo il da farsi con la Forestale».

